Metti una sera a cena con Mario Castagnoli e la sua Nove Colli Running (NCR)

Non ho mezze misure per descrivere la sua gara come una delle più belle over 100 km del nostro bel Paese .

Il sanguigno romagnolo ci mette l’anima e tutta la sua esperienza maturata negli anni di attività prima come atleta, 6 Spartathlon e 3 NCR terminate fra le innumerevoli gare ,e poi come organizzatore.

Offrire sempre il meglio per chi si appresta, in terra di Romagna, ad affrontare il tour dei nove colli con i suoi 202 km con 3000m di dis+ con partenza e arrivo a Cesenatico, generalmente la penultima settimana di maggio, è la sua mission.

Mi racconta che le difficoltà organizzative sono tante, ma fortunatamente ha saputo tessere una buona collaborazione con le proloco e amministrazioni locali che gli permettono di alleggerire il costo della manifestazione,l’aiuto che offrono è la spina dorsale che regge la manifestazione.

Per la logistica all’arrivo si avvale dell’aiuto della potente organizzazione della 9 colli cycling .

Le due manifestazioni ,run e bike, si muovono per i suoi 202 km quasi sullo stesso percorso e alla fine ciclisti e podisti arrivano a transitare sotto il medesimo traguardo accolti da entusiasmo e calorosi applausi.

Con un gran sorriso simpaticamente sbotta dicendomi :“magari avessi una potenza di fuoco come l’organizzazione della 9 Colli selle Italia ..sai cosa potrei offrire a tutti i concorrenti?”

Poi ,facendosi repentinamente serio , mi dice : “ quanto posso ancora andare avanti per far vivere questo sogno agli oltre 150 atleti che ogni anno si presentano al via ?

Non sono eterno ho 72 anni, per quanto potrò durare ?

Sinceramente mi colpisce pensare che una gara che amo per i suoi bellissimi paesaggi e per la sua durezza, che amo perché mette a dura prova la resilienza di ognuno di noi possa non avere luogo perché nessun giovane, come lui stesso afferma, non si faccia avanti e raccolga il testimone.

Generazione di ultramaratoneti che han fatto la storia dello sport che racconto e frequento si sono cimentati in questa gara ed epici sono i racconti che lo stesso Mario ogni tanto rispolvera.

Non è il suo un grido di allarme ma è, saggiamente ,guardare avanti al futuro di questa manifestazione nata vent’anni fa, quasi per scherzo .

Lo osservo ,ha ancora una grande vitalità: l’età anagrafica(carta d’identità) non corrisponde con l’età biologica (come ci si sente fisicamente) dimostra meno anni ..chissà poter arrivare così come lui.

Siamo al momento dei saluti e gli ricordo che ho una casa a Saludecio vicino a Cattolica e per una piccolissima parte mi sento romagnolo , lui immediatamente mi dice :” ragazzo quando passi da questi parti chiamami che si va a magiare insieme! “

In Romagna è così … sto salendo sull’auto per fare ritorno a casa, il sole è appena tramontato , all’orizzonte vedo i colli disegnati dall’imbrunire ,non so se sono quelli che ho scalato e disceso.. forse.

Un piacevole brivido mi pervade, pochi giorni fa li ho domati : grazie Mario e lunga vita alla NCR!